

D.D.G. n. 1953 S4 TUR 12 dicembre 2011



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 delle regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013) approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 ed aggiornato con Decisione n. C (2010) 2454 del 3 maggio 2010;

VISTO il Decreto Del Presidente Della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria:

- VISTO** il Documento “Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione” del PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato dalla Giunta di Governo regionale con Deliberazione n. 344 del 27 agosto 2009;
- VISTI** i contenuti dell’Obiettivo Specifico 3.3 del PO FESR Sicilia 2007/2013 “Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l’ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell’offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche”;
- VISTI** i contenuti dell’Obiettivo Operativo 3.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 “Potenziare l’offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali”;
- VISTI** i contenuti della linea d’intervento 3.3.1.3 “Azioni a sostegno della creazione di marchi d’area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto con riguardo alla loro diffusione nei mercati a livello nazionale e internazionale” individuata nel documento “Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione” del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTE** le Linee Guida per il monitoraggio del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTA** la Legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 18 luglio 1999, n. 200, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e le successive modifiche ed integrazioni allo stesso;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA** la Legge Regionale 19 del 2008 riguardante “norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e le competenze attribuite al Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo ;
- VISTA** la Legge Regionale n. 16 del 03.10.2010 relativa a “modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011 relativa a “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.”;
- VISTA** la deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l’attuazione territoriale dell’Asse VI “sviluppo urbano sostenibile” del PO FESR Sicilia 2007-2013;
- VISTO** l’Avviso Pubblico di invito a manifestazione di interesse da parte degli enti locali beneficiari riuniti in coalizioni territoriali per la promozione dei Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e dei Piani integrati di sviluppo urbano (PISU) pubblicato in data 04.11.2009 sul sito web dell’Amministrazione regionale “www.euroinfoscilia.it”, pubblicazione di cui è stata fornita comunicazione sulla GURS n. 51 del 6 Novembre 2009;
- VISTO** l’Avviso Pubblico per l’attuazione territoriale dell’Asse VI del PO FESR Sicilia 2007/2013 - seconda fase - pubblicato in data 12.02.2010 sul sito web dell’Amministrazione regionale “www.euroinfoscilia.it” pubblicazione di cui è stata fornita comunicazione sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 (di seguito l’Avviso Pubblico);
- VISTO** l’allegato 1 all’Avviso Pubblico che attribuisce alla linea d’intervento 3.3.1.3 una dotazione di risorse finanziarie disponibili per Piani Integrati di Sviluppo Territoriale pari ad € 17.963.762;
- RILEVATO** che il suddetto Avviso tiene conto delle prescrizioni procedurali definite con l’Accordo Interdipartimentale per l’attuazione dell’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” del PO FESR 2007-2013 stipulato in data 29 dicembre 2009 fra i Dipartimenti regionali responsabili delle 50 linee d’intervento di cui all’Allegato A1 delle Linee Guida citate;

RILEVATO che l'Avviso Pubblico prevedeva al titolo III l'articolazione delle modalità di presentazione delle proposte di Piano Integrato di Sviluppo Territoriale e di Piano Integrato di Sviluppo Urbano in n. 3 finestre e che solo dalla seconda finestra era possibile, per la linea d'intervento 3.3.1.3, la presentazione di schede operazioni di cui all'allegato 2.4 all'Avviso;

RILEVATO che alla data di scadenza della suddetta "seconda finestra" sono state presentate n. 19 schede per 18 PIST la Provincia regionale di Agrigento ha presentato n. 2 schede per il PIST n. 4 di cui all'allegato 2.4 dell'Avviso Pubblico – seconda fase – afferenti la linea d'intervento 3.3.1.3;

CONSIDERATO che, l'Avviso Pubblico prevedeva all'art. 13 che *"i Dipartimenti responsabili di ciascuna Linea di intervento procederanno, con il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, alla valutazione delle operazioni di relativa competenza applicando i criteri di selezione pertinenti a livello di Linee di intervento, secondo i "pesi" indicati nell'Allegato 4 - Schede Linee di intervento."*

VISTO il DDG n. 178/S VIII DRP del 21.04.2010, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha costituito la Commissione interdipartimentale per la valutazione e l'istruttoria negoziale dei Piani Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) prevista all'art. 15 dell'Avviso;

VISTI i DD. n. 191/SVIII DRP del 28.04.2010 e DDG n. 193/SVIII DRP del 29.04.2010 con i quali il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha provveduto alla sostituzione di membri della Commissione ivi indicati;

CONSIDERATO che, al fine di ottemperare a quanto previsto da suddetto art. 13, questo Dipartimento ha provveduto alle attività di valutazione delle predette schede, dall'esame dei progetti é emerso che l'ammontare finanziario complessivo richiesto della totalità delle operazioni presentate dalle Coalizioni Territoriali e ritenute ammissibili a valere sulla linea d'intervento 3.3.1.3 è inferiore all'importo complessivo stanziato per la suddetta linea d'intervento di cui all'allegato 1 dell'Avviso Pubblico ;

VISTI i contenuti della nota della Regione Siciliana – Dipartimento Programmazione – Servizio Politiche Territoriali n. prot. 9523 del 30 maggio 2011 nell'ambito della quale, fra l'altro, è specificato che per la fattispecie di cui alla linea d'intervento n. 3.3.1.3 (linee d'intervento che hanno una capienza finanziaria superiore all'importo complessivo richiesto a finanziamento) *"in relazione a comprovate esigenze di accelerazione della spesa regionale singoli progetti di intervento selezionati ed ammissibili a seguito del positivo superamento della procedura negoziale potranno essere finanziati in anticipo rispetto all'Accordo di Programma con apposito decreto del Dirigente del Dipartimento che ha la responsabilità dell'attuazione della specifica linea d'intervento"* e che per le stesse *"non sia necessario ricorrere a graduatorie di merito"*;

VISTO l'iter procedurale per l'attuazione della linea 3.3.1.3 indicato nell'ambito della suddetta nota prot. 9523 del 30 maggio 2011 del Dipartimento regionale Programmazione, Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2007/2013;

CONSIDERATO che al termine delle suddette attività di valutazione questa amministrazione ha proceduto ad una attenta analisi sui contenuti qualitativi delle proposte progettuali di cui alle schede allegato 2.4 all'Avviso Pubblico e che in esito a tale analisi questa amministrazione ha determinato prescrizioni che dovranno essere rispettate dai soggetti beneficiari al fine di garantire coerenza ed integrazione su scala regionale delle proposte progettuali avanzate;

RITENUTO, a seguito degli esiti delle attività di valutazione, di dover ammettere a finanziamento le operazioni inserite nell'elenco di cui all' Allegato A del presente decreto presentate dalle Coalizioni Territoriali sulla linea d'intervento 3.3.1.3 nell'ambito dell'Avviso Pubblico per l'attuazione territoriale dell'Asse VI del PO FESR Sicilia 2007/2013 - seconda fase – per un importo complessivo pari ad € 12.969.142,50 a valere sull'Obiettivo Operativo 3.3.1 - linea d'intervento 3.3.1.3 del PO FESR Sicilia 2007/2013;

RITENUTO, di dover impegnare la somma di € 12.969.142,50 a valere sul capitolo 872047 in favore delle Province Regionali per le operazioni inserite nell'elenco di cui all' Allegato A del presente decreto;

DECRETA

Art. 1) Sono ammissibili a finanziamento le operazioni inserite nell'elenco di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente Decreto, per un importo complessivo pari ad € 12.969.142,50;

Art. 2) E' impegnata la somma di € 12.969.142,50, in favore delle Province Regionali per le operazioni inserite nell'elenco di cui all' Allegato A del presente decreto, sul capitolo 872047 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2011;

- Art. 3) Il Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo procederà, acquisita la documentazione di cui all'articolo 5 ed esitate positivamente le verifiche di cui all'articolo 6, all'emissione di singoli Decreti di Finanziamento per ogni operazione ricompresa nell'allegato A;
- Art. 4) Al fine di garantire qualità ed efficacia su scala regionale al processo attuativo delle operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito del presente provvedimento questo Dipartimento ha predisposto, per singola operazione, un elenco di prescrizioni indicate negli allegati B, relativi alle 7 Province Regionali, alle quali i soggetti beneficiari dovranno ottemperare;
- Art. 5) Ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento per singola operazione ammissibile, i soggetti beneficiari dovranno trasmettere entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione in G.U.R.S. del presente provvedimento, la seguente documentazione:

-attestazione di cui all'Allegato C al presente Decreto debitamente compilata e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;

-bozza del disciplinare di gara che dovrà essere allegato al bando di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui affidare l'acquisizione del bene e/o l'erogazione del servizio oggetto di finanziamento;

-copia di una relazione predisposta e sottoscritta dal R.U.P. nell'ambito della quale siano esplicitate le modalità operative attraverso le quali il soggetto beneficiario intende ottemperare alle prescrizioni imposte nell'allegato B al presente provvedimento;

-copia di un cronoprogramma procedurale sottoscritto dal R.U.P. nell'ambito del quale, a far data dal 01.01.2012 (data presuntiva di emissione del decreto di finanziamento per la singola operazione) sia esplicitata l'ultimazione dell'operazione finanziata nei termini di eleggibilità della spesa del PO FESR Sicilia 2007/2013;

La mancata trasmissione della suddetta documentazione comporterà la revoca dell'ammissione a finanziamento per l'operazione proposta.

- Art. 6) Il Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo, acquisita la documentazione di cui all'articolo 5, avvierà un'attività di verifica finalizzata a riscontrare:

-la conformità delle procedure di evidenza pubblica proposte con la vigente normativa in materia di appalti;

-la coerenza degli elementi esplicitati nella bozza del disciplinare di gara afferente il bando per la selezione del soggetto cui affidare l'acquisizione del bene e/o l'erogazione del servizio oggetto di finanziamento:

a) con le indicazioni progettuali fornite nell'ambito della scheda allegato 2.4 al PIST;

b) con i contenuti della linea d'intervento 3.3.1.3;

c) con le prescrizioni imposte nell'ambito dell'allegato B al presente Decreto.

-la fattibilità delle modalità operative, indicate nell'apposita relazione, attraverso le quali il R.U.P. intende ottemperare alle prescrizioni sull'attuazione delle operazioni esplicitate nell'allegato B al presente Decreto;

-l'ultimazione delle operazioni ammesse a finanziamento entro il periodo di eleggibilità della spesa del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Laddove tale attività di verifica lasciasse riscontrare esito negativo, questo Dipartimento potrà richiedere al soggetto beneficiario eventuali integrazioni documentali, nel caso in cui, anche a seguito della produzione delle suddette integrazioni perdurassero gli elementi di criticità riscontrati, si procederà con la revoca dell'ammissione a finanziamento per l'operazione proposta.

A seguito di esito positivo delle suddette attività di verifica, questo Dipartimento procederà quindi ad emanare, per ogni singola operazione, apposito provvedimento di finanziamento nell'ambito del quale saranno regolamentati i rapporti fra il soggetto beneficiario e l'amministrazione regionale nell'attuazione dell'operazione ed in particolare sarà esplicitamente determinato l'obbligo di ottemperare al rispetto dei regolamenti comunitari di riferimento, di rispettare la vigente normativa in materia di appalti pubblici nonché di ultimare le operazioni finanziate entro i termini di vigenza del PO FESR Sicilia 2007/2013.

- Art. 7) Il beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Decreto ed esplicitate nell'allegato A sono obbligati:

- a rispettare la vigente normativa in materia di appalti pubblici nell'impostazione delle procedure di gara afferenti la selezione del soggetto cui affidare l'acquisizione del bene e/o l'erogazione del servizio oggetto di finanziamento che saranno esplicitate nell'ambito dell'Allegato C;
- ad adempiere ai contenuti dell'art. 29 c.4 del D. Lgs. 163/2006 afferenti il divieto di procedere all'artificioso frazionamento nell'ambito delle procedure d'appalto di cui al punto precedente;
- a garantire nei disciplinari di gara il rispetto dei contenuti delle operazioni indicati nelle schede progettuali (allegato 2.4 all'avviso pubblico) di presentazione delle proposte;
- a rispettare le prescrizioni indicate da questo Dipartimento nell'allegato B al presente Decreto;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Lucia Fazio)

Il Dirigente Generale
Dott. Marco Salerno

Il Dirigente UO S4.1
(Dott. Saverio Panzica)